Sabato 15 Agosto 1925
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVIII N. 194
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vitt. Veneto 44 a. Tel. 72

Cronaca Provinciale

Un nuovo ricovero alpino ai confini della Provincia

Si è costituito a Sappada un Comitato per la costruzione d'un rifugio alpino al Passo di Sesis, alle falde del Monte Peralba, presso le sorgenti del Piave. Il rifugio verrà dedicato al nome di un Martire degli anni sacri del risorgimento italiano: « Pier Fortunato Calvi ». Il Comune di Sappada ed il Comando del 7.o Alpini hanno promesso largo appoggio. Oggi, 15 agosto, verrà collocata la prima pietra dell'edificio, alla presenza di autorità e dei rappresentanti di varie società alpine. La Società Alpina Friulana, che sarà pure rappresentata da due soci, ha spedito il seguente telegramma di adesione:

« Alle fonti del Piave il nome del Martire eroico sarà auspicio e presidio di inviolabile confine. Al rifugio sorgente in suo nome mireranno con fede e patriottico orgoglio tutti gli alpinisti italiani ».

Quanto grano l'Italia produce, importa e consuma.

Nella campagna 1922-23 si produssero in Italia circa 44 milioni di quintali di grano e se ne importarono 34; nella campagna 1923-24 se ne produssero 61 milioni e se ne importarono 23; in quella 1924-25 se ne produssero 46 e se ne importarono 28-29 circa. Il raccolta di quest'anno, previsto in circa 60 milioni di quintali, renderà quindi necessaria l'importazione di circa 20 milioni di quintali di grano. E' necessario infatti tenere presente che la nuova campagna si inizia assolutamente senza rimanenze e d'altra parte è ormai assodato che il consumo di grano in Italia per alimentazione e semine ha ormai raggiunto in media gli 80 milioni di quintali all'anno. Nel quinquennio immediatamente antecedente la guerra, cioè nel quinquennio 1909-13, la quantità media consumata annualmente fu di 64 milioni di quintali, di cui 58 per alimentazione e 6 per semine. Pur tenendo conto dell'aumento della popolazione italiana dal quinquennio 1909-13 ad oggi, si può concludere che il suo consumo medio di grano per abitante è oggi cresciuto di 10-15 chilogrammi all'anno.

CERVIGNANO

L'Associazione Zorutti prepara 2 giornate di festeggiamenti

Ecco il programma della festa annuale estiva che l'Associazione Zorutti sta preparando:

Domenica 6 settembre: ore 10, gare del tiro al piattello (campo sportivo delle Rotonde) campionato sociale e mandamentale. Tassa d'iscrizione: lire 20, soci lire 10. Premi: 1. med. oro grande; 2. med. oro piccola; 3. vermeille grande; 4. id. piccola. — Ore 13.30: corsa ciclistica su strada per dilettanti di 4. categoria sul percorso: Cervignano, Scodovacca, Tapogliano, Visco, Ioanniz, Strassoldo, Cervignano in doppio percorso km. 55. Tassa d'iscrizione lire 2. Premi: 1. med. oro con contorno e diploma — 2., 3. e 4. medaglia vermeille e diploma — dal 5. al 10. medaglia d'argento e diploma.

Ore 15.30 al campo sportivo delle Rotonde corsa veloce 100 metri (per batterie) per dilettanti della F.I.S.A. Tassa d'iscrizione lire 3. Premi: 1. med. oro con contorno e diploma; 2. id. vermeille e dipl. 3. id. grande e dipl.; 4. id. arg. piccola e diploma.

Ore 16: Tiro al piattello. Poules libere — ore 16.30 gara di calcio Ass. XXX ottobre contro Zorutti — ore 18.30 piazza Emanuele Filiberto di Savoia, giuoco di tombola: tombola lire 800, cinquina 200 — 21-22 mostra delle vetrine a premi.

Lunedì 7 settembre: gara di boccie sui campi dell'albergo « Angelo d'oro » dotata di ricchi premi in medaglie, denaro e diplomi.

Tanto la domenica quanto il lunedì sulla piazza Filiberto di Savoia, serate di danza, sostenute dall'orchestra cervignanese.

Fra ladro e ricettatore

Il maresciallo Michele Ortu, coadiuvato dal brigadiere De Feo, ha arrestato certo Colautti Alfredo da Brazzano, presunto autore di un furto di preziosi in danno della famiglia Canesin di qui. Il Colautti dopo commesso il furto dei gioielli avrebbe trovato modo di smerciarli a Cormons, presso tale Miniscalchi, il quale, messo a confronto, non potè negare, tanto più che portava a un dito due anelli di compendio del furto.

Ammanettato, il Miniscalchi, furibondo di vendetta colpì con le manette il Colautti, inferendogli una profonda lacerazione alla testa medicatagli a Cormons dove avvenne fra i due un movimentato, drammatico confronto.

Truffatore che si costituisce

Si è costituito oggi ai nostri carabinieri certo Raimondo Giusti d'anni 43, da Magliano (Roma), affermando di avere tempo addietro falsificando una cambiale che gli fu scontata (dice) dall'avv. Vignola di Roma. Pare che il Giusti durante la guerra, benchè ammogliato, avesse stretto relazioni con un donna di Gorizia, relazione che sarebbe stata riannodata in questi ultimi tempi a Roma, dove la donna lo aveva rintracciato.

S. DANIELE

Lieto simposio

Ieri sera i tiratori della nostra Società si riunirono a lieto simposio, presente anche il nostro amato sindaco co. Quintino Ronchi. Vennero fatti voti per la vittoria nella prossima gara, attribuendo il mancato successo in quella di Maniago, per la quale la preparazione era stata accurata, alla sola sfortuna.

ARBA

Mortale disgrazia

Ieri l'altro, verso le 22, mentre minacciava lo scatenarsi di un violento temporale, certo Rigutto Romano di anni 30, accompagnato dal sacrestano, saliva al primo piano del campanile per far squillare la campana maggiore, secondo la costumanza generale. Non era cessata la eco dei lugubri rintocchi che il poveretto, mentre si accingeva a discendere, mise un piede in fallo e perdendo l'equilibrio, piombava nel vuoto da una altezza di circa 10 metri andando a battere il capo nel sottostante impiantito. Gli vennero tosto prestate le possibili cure; ma a nulla valsero e stamane, verso le 5, esalava l'ultimo respiro, senza aver potuto riprendere i sensi. Il Rigutto, che fra gli amici e conoscenti godeva la massima stima lascia la moglie e due cari bimbi. Il paese è costernato da questa sciagura.

PREONE

Per la squadra calcistica

Per dare maggior impulso ed incremento alla locale squadra di calcio, sorta da poco, è stata aperta una pubblica sottoscrizione. Ecco il primo elenco: Giacomuzzi Eugenio Lire 5, G. B. Giacomuzzi 5, Giovanni Mecchia 1, G. A. 5, Ruggero Pozzana 5, Edoardo 1, il Sindaco 2, Lupieri Tobia 1.50, G. Lupieri 3, F. Lupieri 3, Pellizzari Gio. Batta 5, Pieri Splana 1, Innocente Gambon 1, Lenisa Emmo 4, Giovanni Frari 2, Gigi Giacomuzzi 2, Pellizzari Giorgio 5.80, Lupieri Emilio 5.

S. MARIA LA LONGA

Imprudenze

Certo Marzana di Santo Stefano entrato ieri in stalla, ebbe l'imprudenza di toccare i fili che servono per la illuminazione. Fu colpito da una scossa fortissima, tanto che non potè staccarsi dai fili stessi.

Alle grida di aiuto del poveretto accorsero i genitori ed una cugina, che, per liberarlo, rimasero pur essi preda della forte corrente. Fu necessario tagliare i fili per impedire irreparabili conseguenze. Il giovanotto sembrava in fin di vita, ma dopo pronte cure, tanto egli che gli altri accorsi in suo aiuto, migliorarono tanto da essere fuori pericolo.

CODROIPO

L'iniziativa di un benemerito proprietario a favore della coltura granaria.

Il benemerito agricoltore cav. Daniele Moro di Codroipo ha messo a disposizione L. 1500 per un concorso fra i coloni della sua azienda agraria per la coltivazione razionale del grano.

L'ottimo esempio dovrebbe essere seguito da tutte le maggiori aziende agrarie, le quali offrirebbero così un alto incentivo alla « Vittoria del grano ».

ARTEGNA

Festeggiamenti di beneficenza

Sabato 15 e domenica 16 corr. a cura del Comitato Pro Monumento, avremo qui grandi festeggiamenti di beneficenza: corse podistiche — concerti bandistici — fuochi artificiali — lotteria con ricchissimi premi ed altri svariati divertimenti.

Per cura degli ex Combattenti, nei due giorni si avrà anche un gran ballo, su ampia piattaforma. Suonerà l'Orchestrale Tarcentina che, per l'occasione, farà sentire un suo nuovo repertorio.

Vi sarà inoltre servizio continuato e fino a tarda ora di autocorriere con Tarcento, Gemona e Buia.

CASSACCO

Elargizione all'Asilo

In morte del cugino G. Boschetti, il signor De Odovico Giuseppe, proprietario del teatro sociale di Udine, ha consegnato lire 100 a questo Fascio per l'asilo infantile del luogo. La direttrice ringrazia sentitamente.

Delle 80 lire elargite dal Fascio, lire 5 vennero offerte dal sig. Della Bianca Luigi non fascista.

REMANZACCO

Programma della festa

Domani nel pomeriggio seguirà la festa della scuola con la premiazione e con recita e canti degli alunni.

Alla cerimonia assisterà il comm. Reina, R. Provveditore agli Studi della Regione e sono invitate le più cospicue autorità del Friuli.

Ecco il programma della festa: ore 16: distribuzione dei premi agli alunni — ore 17: trattenimento di recitazione e canto. 1. Prologo; 2. « L'Italia », canto; 3. « La bottegaia », dialogo; 4. « La frenagione » canto e azione 5. « Viaggio in Siberia », commedia in tre atti. 6. « Marinaresca », canto ed azione; 7. Canti patriottici.

CLAUZETTO

Per l'acquedotto

Il nostro consiglio comunale nell'ultima seduta, con voti undici, approvava la costruzione dell'acquedotto che comporta una spesa di lire 510 mila, e decideva di chiedere alla cassa depositi e prestiti il mutuo ammortizzabile in 35 annualità.

Il progetto dell'acquedotto fu allestito dall'ing. Giulio Biasutti e si riferisce a tre condutture diverse di acqua, da prendersi nel versante nord del monte Pala all'altezza di circa 800 metri. Si tratta quindi di tre acquedotti distinti, che serviranno per l'abitato di Clauzetto, per quello di Rope e per quello di Trenchia.

Ognuno darà acqua ottima nella misura di 150 litri al giorno per ogni abitante. Ci consta che le pratiche sono ormai a buon punto.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Alla Colonia Marina Sanvitese

In memoria della compianta sig. Maria Busatto Visonà, la signorina Emilia Barnaba ha inviato lire 10.

BARCIS

Ancora sulla " Ponte Antoi-Molassa „

Il signor Pietro Da Re, segretario di Claut, spiccatamente addentrato in scienze Amministrative, scrive nel « Giornale del Friuli » N. 182, citando come provvedimento draconiano il mancato transito lungo la nuova importante arteria stradale Ponte Antoi-Molassa.

Non per polemizzare, ma per rendere edotto il pubblico della inopportunità e inconsistenza del detto lunghissimo articolo, tengo a mettere chiaramente i punti sugli « i »:

Per nulla il Comune di Claut si è interessato sullo svolgimento della nuova Ponte Antoi Molassa, sia in linea amministrativa, sia in via economica, all'infuori di un recente concorso di lire 15 mila, già leggendario, tenendo presente che la detta arteria stradale costò circa tre milioni e mezzo.

La vitale pratica, di beneficio per tutti i Comuni Valcellinesi, per ciò che riguarda amministrativamente, tecnicamente, spese di progettazione, direzione, assistenza, liquidazione e prossimo collaudo venne condotta esclusivamente dal Comune di Barcis, e il rispettivo finanziamento si svolse: a mezzo del Genio Militare circa due milioni, il Comune di Barcis con un milione e centomila, la Provincia con 200 mila lire, il Comune di Claut con lire 15 mila.

I Comuni di Cimolais ed Erto Casso, pur avendo ufficialmente aderito, con un concorso di rispettive lire 8 mila e 6 mila (concessione già approvata dalla Superiore Autorità), non hanno ancora ottemperato al versamento dei tenui ammontari, che erano ritenuti sufficienti al raggiungimento della somma necessaria per la ultimazione della opera.

Il signor Da Re, con zampa di velluto, inferisce con il suo articolo, un colpo mancino al Comune di Barcis, nascondendolo poco abilmente tra qualche riga di falsa lode!

Barcis, egregio Signor Da Re, ha vissuto, particolarmente in questi ultimi anni, una vita di risveglio: poca la burocrazia, lenta ed inattiva, ma azione efficace e concludente - le adunanze tipo Contron, 1914, a me soddisfano poco!

In tema poi di provvedimento draconiano, vengo ad escludere e sconfessare apertamente la facile espressione del signor Da Re, compatibile per ovvie ragioni; e dico a questo egregio signore (che dovrebbe già saperla per la sua qualità di Segretario Comunale di Claut, interessato nella opera), che non c'è strada che si apra al traffico prima della compilazione dello stato finale, definizione di arbitri su prezzi imprevisti e conseguente collaudo, condizioni queste pretese pure dall'ill.mo signor Prefetto, che ebbe ad interessarsi personalmente del sollecito transito lungo la detta nuova arteria, in uno al suppletivo finanziamento necessario. Ciò lo dice la più elementare dottrina amministrativa e il signor Da Re abbia a perdonarmi se sono stato un po' chiaro!

A tale completamento di studi si applica alacremente l'ingegnere direttore Rizzoli e l'ing. capo della Provincia comm. Cantarutti, i quali solamente a giorni avranno completato il loro mandato.

Concludendo, il Comune di Claut (a mezzo del Segretario signor Da Re), si atteggia a vessillifero del rinnovamento spirituale e materiale della Vallata, per avere concorso con lire 15 mila nella ultimazione della rotabile Ponte Antoi Molassa! Si limiti invece a dare (se crede), quel nuovo tenue impulso economico, per i lavori imprevisti che si sono accertati ultimamente, e che abbisognano senza polemizzare.

Dall'applicazione delle disposizioni di legge 15 luglio 1906 N. 383 il signor Da Re non me ne parli: è domanda avanzata da oltre due anni, che potrà avere un qualche esito fra altri sei!

Per i danni alluvionali alla nuova strada (R. D. 16 giugno 1904 N. 445) lasci fare al Comune di Barcis, tanto è vero che quindici giorni dopo l'avvenuta alluvione, si aveva già un primo concorso speciale dalla Commissione Reale del Friuli, di lire 10 mila.

Tutto ciò senza voler entrare in altri particolari più dettagliati che varrebbero a precisare maggiormente la infondatezza della cronaca « Da Re », il quale vorrà non prestare il suo udito alle maligne popolazioni di notizie infondate, ma limitarsi alla realtà delle procedure amministrativamente necessarie.

PALMANOVA

Scuole Medie Professionali

Da qualche giorno si andava diffondendo in città la voce della chiusura delle nostre Scuole Medie.

Abbiamo voluto informarci in proposito alla presidenza delle scuole stesse, dove non soltanto la notizia ci è stata completamente smentita, ma ci è stato assicurato che sarà mantenuto l'Istituto Tecnico per la preparazione degli alunni che vogliono continuare gli studi, e saranno anche istituiti corsi pratici per quelli che desiderano fornirsi di una cultura personale, e precisamente: un Corso Agrario, un Corso Commerciale, un corso operaio, un corso complementare per alunne ed un corso di cultura per adulti.

Prossimamente daremo più ampie notizie in proposito.

Mercato del 10 Agosto

Dalla visita sanitaria praticata sul mercato, gli animali esposti risultarono sani ed esenti da malattie infettive-contagiose. Entrati sul mercato ed assoggettati alla tassa di posteggio: buoi e vacche 95, vitelli 138, equini 38, suini da latte 265. Il bestiame bovino fu più ricercato delle altre specie con prezzi stazionari orientati a fermezza. I suini segnano quotazioni deboli e sono poco ricercati.

GRANAGLIE:

Frumento al quintale L. 171 — Granoturco 143 — Avena 138 — Fieno 23. — Paglia di frumento 17.

PORDENONE

Concerti musicali

I giorni dei concerti della banda cittadina della Filarmonica durante questo mese vengono così modificati:

Mercoledì 19 ore 21 in piazza Cavour si eseguiranno: Sinfonia Nabucco e fantasia d'Aida e Faust.

Lunedì 24 alle 21 in Piazza del Municipio — Domenica 23 alle ore 21 a Vittorio Veneto, in seguito ad invito.

Cronaca d'oro

Per onorare la cara memoria di Giovanni Garbin, decesso in Venezia l'11 corrente, i figli gr. uff. ing. Vincenzo, e fratello Pietro hanno fatto le seguenti elargizioni: lire 300 Pro erigendo Tubercolosario — lire 100 ad ognuno dei seguenti: Pro Dispensario Antitubercolare — Pro Infanzia — Colonia Alpina — Asilo Infantile — Congregazione di Carità — Casa di Ricovero — Patronato Scolastico. Le Istituzioni beneficate sentitamente ringraziano.

Ufficio funebre

Nel trigesimo della morte dell'ing. cav. uff. Ugo Granzotto nella parrocchiale di Rorai seguì un ufficio funebre, al quale assistettero numerosi operai ed operaie, e la direzione e amministrazione degli stabilimenti di tessitura del Cotonificio Veneziano.

Stabilimenti chiusi

Dal 15 al 19 corr. gli stabilimenti del Cotonificio Veneziano rimarranno chiusi per le ferie operaie. A suo tempo verrà fissata la data per il sesto giorno di ferie.

Bollettino dello Stato Civile

Stato Civile dal 7 al 13 corrente: Nati maschi 8, femmine 4 — Totale 12.

Pubblicazioni di Matrimonio: Bazzani Eugenio con De Zorzi Emilia — Pittini Giacomo con Zanette Pasqua.

Morti: Bresin Santa fu Gius a. 81 — Conti Malvina fu Gius. a. 41 — Magagnin Teresa fu Luigi a. 37 — Sist Nicolò fu Basilio a. 72.

Corsa ciclistica

Domenica nel pomeriggio seguirà la corsa ciclistica denominata « Coppa San Marco », alla quale potranno partecipare tutti i corridori che non hanno vinto nessun premio in altre corse ciclistiche.

La corsa si svolgerà sul percorso: Pordenone, Sacile, Saronne, Polcenigo, Castel d'Aviano, Aviano Roveredo in Piano Pordenone (km. 60 circa).

Le iscrizioni si ricevono presso il Bar Santin in corso Vittorio Emanuele.

Cerimonie a Rorai Grande

Domani, domenica, Rorai Grande, si svolgerà una solenne cerimonia religiosa per la presa in possesso, da parte di don Umberto Gaspardo, della chiesa parrocchiale, che sarà affidata al reverendo sacerdote dall'arcidiacono di S. Vito al Tagliamento, mons. Raimondo Bertolo.

Ecco il programma della festa: ore 6, messa prima e comunione della presa in possesso della chiesa, con messa solenne cantata dalla Schola Cantorum di Zoppola diretta dal cav. Cesco Pancera dei conti Zoppola.

Parteciperà alla cerimonia la banda dell'Istituto Musicale, diretta dal cav. uff. Alfeo Buya.

Seguiranno poi, in occasione dell'annuale sagra di S. Lorenzo, patrono della chiesa grandi festeggiamenti, con fuochi artificiali: illuminazione alla veneziana, gran ballo, corse ciclistiche e podistiche.

PALUZZA

Una visita ai torelli

Venerdì 7 u. s. i signori cav. uff. Gianni Micoli Toscano della Giunta Zootecnica Friulana, l'Ispettore dott. Muratori, il dott. Pepe, il dott. Pasini e Ceconi Nicolò eseguirono un sopraluogo alla malga Crostis per visitare i torelli bruni in alpeggio.

L'impressione riportata fu ottima: i torelli ad onta del tempo pessimo avutosi nel mese di luglio, si presentano in buone condizioni di salute e di nutrizione.

Servizi automobilistici

E' stato istituito un servizio automobilistico Comeglians, Ravascletto, Zovello, con partenza da Comeglians alle 9.35, 16 e 21.15 (quest'ultima corsa solamente il sabato) e partenza da Zovello alle 5.35 e 14.35.

Col 20 agosto avrà poi inizio il servizio di autocorriera Paluzza Ravascletto; Paluzza-Timau in coincidenza dei treni in partenza da Paluzza alle 6.30 e alle 16, e in arrivo alle 10 ed alle 19.

Per lo sfruttamento del marmo

Domenica scorsa è stata regolarmente costituita l'annunciata Società Anonima Marmi Timau, con un capitale iniziale di lire 300 mila. Sono stati nominati a membri del Consiglio di Amministrazione i sigg. Brunelli Matteo, Barbacetto Antonio, Rinoldi ing. Federico, De Franceschi Vincenzo e Bisbini dott. Giuseppe ed a sindaci i sigg.: Delli Zotti geom. Silvio, Lazzara Romano e Morassi geom. Benigno.

FAGAGNA

Una festa a Caporiacco

Oggi seguirà la Pesca di Beneficenza a Caporiacco. Molti sono i doni pervenuti. Notiamo fra altri quelli del Prefetto, dell'Arcivescovo, dell'Associazione Agraria, dell' Istituto di Credito fondiario di Gorizia e di altre istituzione e personalità. Oggi è arrivato il dono di S. M. il Re, consistente in un magnifico servizio di posate in argento.

Sono pure giunti numerosissimi doni dei commercianti e degli esercenti di Fagagna, S. Daniele e Tricesimo, che attestano la simpatia che gode questo piccolo lembo di terra friulana.

Il Comitato esecutivo, alla cui testa sta l'on. co. gr. uff. Gino di Caporiacco, lavora con alacrità per la riuscita della festa.

CRONACA CIVIDALESE

CONTRO LA BESTEMMIA e il turpiloquio

E' stato affisso oggi il seguente manifesto:

Cittadini!

Una grande manifestazione religiosa contro la bestemmia e il turpiloquio avrà luogo, per iniziativa dell'Autorità Ecclesiastica, nei giorni 21, 22 e 23 agosto corr. in Cividale, la Città che, fedele alle sue tradizioni di coltura e di gentilezza, è scesa, tra le prime consorelle, in lotta contro il vizio blasfemo che ottenebra le menti, indurisce i cuori e disonora i popoli che lo tollerano nell'indifferenza.

Cittadini:

Per l'avvenire dei nostri figliuoli che vorremmo serbati in purezza di spirito ad ogni attività feconda di bene; per il maggiore interesse morale delle famiglie in cui la cortesia del tratto rafforza il reciproco rispetto e promuove la concordia dei componenti; per l'addolcimento dei rapporti sociali e per tutto ciò che la vita in comune esige ed ha di più caro nelle sue forme esteriori assecondiamo, con sincerità di proposito, quest'azione religiosa che mira ad affinare gli animi, estirpandoli dalle cause che impediscono la loro elevazione a Dio, unica fonte di vera felicità.

Il giorno 22, nella storica Chiesa di San Francesco, un oratore chiaro e benemerito per il suo apostolato di pubblica moralità, il prof. Bettazzi di Torino, terrà una conferenza antiblasfema. Lo scrivente Comitato invita a presenziarvi tutti i suoi aderenti, compresi gli inscritti nei Sottocomitati intercomunali ed esorta a non mancarvi la cittadinanza intera.

Il lieto avvenimento segnerà indubbiamente un nuovo passo sulla via del risanamento spirituale da una piaga che si vuol guarire colle armi della propaganda e del buon esempio.

Cividale, 15 agosto 1925.

La Presidenza: avv. cav. Arcangelo Alessio, presidente; comm. avv. Giuseppe Brosadola, cav. Antonio Rieppi, vice presidenti; Pietro Fabris, segretario.

Esposiz. Agricola-Industriale-Istruz. 5-13 settembre

DIVISIONE AGRICOLA — Indubbiamente riuscirà una superba manifestazione della produzione agricola friulana. Tranne alcune Sezioni a carattere provinciale, la parte speciale interessa essenzialmente il circondario di Cividale e la vecchia Provincia del Goriziano. Sono queste le due zone che hanno le maggiori affinità ed i rapporti più intensi mai oscurati da alcuna nube o malinteso.

La divisione agricola comprende le Sezioni: Frutticoltura, Frutti conservati, Uve, Enologica, Viti, Frutti celsi, Granoturchi, Frumenti, coltura Piante medicinali, aromatiche, industriali; Floricoltura e piante ornamentali, Apicoltura, Caseificio, Macchine ed attrezzi agricoli, foraggi, insetticidi ed anticrittogamici, Prodotti chimici minerali, animali da cortile.

Le adesioni che pervengono giornalmente al Comitato sono sicura garanzia della riuscita di questa parte importantissima della Esposizione.

Gli effetti dell'amnistia

Anche qui ha avuto buon effetto l'amnistia; dei 15 carcerati, 12 vennero messi in libertà ed ora la cancelleria esamina tutti gli atti dei processi in corso in numero di 250 circa, dei quali per 100 si dice verrà dichiarata estinta l'azione penale, mentre per altri 100 pur seguendo i processi, si avrà il condono di pena.

Sotto i ripresi

Con vivo rimpianto è stata appresa la notizia della morte del signor Fioravante Darli, avvenuta alla tarda età di 83 anni.

Fu onesto e probo negoziante, tutto dedicandosi alla famiglia ed al lavoro.

Ai congiunti vive condoglianze.

Divagazioni climatologiche

Dove fa più caldo? L'Italia ha nelle sue colonie un privilegio che non crediamo sia generalmente conosciuto, perchè è stato solo recentissimamente messo in evidenza. Noi possediamo in Tripolitania un luogo dove è stata registrata finora la temperatura più alta del globo.

Avviso a coloro che non ne hanno abbastanza dei calori in questi giorni ed aspirano a cuocersi meglio sotto i raggi del sole! Non è necessario che vadano all'estero.

Temperature elevate

E' opportuno premettere una rapida rassegna sulle temperature più elevate, di cui si abbia notizia. Sono varie e non tutte egualmente ben determinate, nè tutte egualmente sicure specialmente per la difficoltà di eliminare completamente l'irradiazione termica, che arriva sul termometro dalle superficie battute dal sole. Non sempre, insomma, si riesce in questi casi ad isolare la temperatura effettiva dell'aria, che è, veramente quella che deve essere determinata.

Nella Geologia del Lapparent è dato come limite più alto della scala termometrica del globo + 56° (all'ombra, s'intende) misurata nell'oasi di Mourzouk in Africa.

L'Angot nella sua «Météorologie» scrive che i massimi termici più elevati si producono nel Sahara, soprattutto nelle parti dove l'altitudine è piccola, e che possono sorpassare i 70 gradi. « Queste alte temperature, aggiunge il celebre meteorologo francese di recente scomparso, non si producono che in circostanze eccezionali, per esempio in vallate strette, riparate dai venti e situate nelle regioni delle sabbie aride ». Si comprende come l'aria, stagnando tra superficie vicine arroventate dal sole, possa scaldarsi enormemente, sicchè la vallata si converte in una fornace. « In condizioni normali, aggiunge l'Angot, e in terreni scoperti, non sembra che si siano mai misurate in modo che ispiri fiducia, temperature superiori a 50 gr. ». L'Angot non dice altro e non si arrischia a precisare niente di più.

Il Roster, nella sua «Climatologia» segnala 47.4 gr. che sarebbero stati registrati a Esnè nell'alto Egitto. — Non sarebbe poi gran cosa in confronto al 45°.5 che il termometro raggiunse a Palermo nell'estate del 1885. Ma aggiunge che Lyon e Richtier avrebbero misurato 54° nell'oasi di Mourzouk sulle coste del Mar Rosso, e accenna ad un 67°.7 del Sahara e ai 70° di alcune valli strette ed incassate dell'Abissinia. Sono notizie però troppo vaghe ed incerte per poterle considerare con buon fondamento come le vette termometriche del globo.

Di una temperatura ancor più elevata si ebbe notizia una diecina di anni fa: in California il 10 luglio 1913 il termometro sarebbe salito fino a 56°,7; il record delle temperature estive! La località dove fu misurata è situata nella California meridionale ed ha un nome tragico: Death Valley (la Valle della Morte). Distesa da sud a nord per circa 160 chilometri, francheggiata da due alte catene montuose, larga al massimo dodici chilometri, ma stretta in qualche punto fino a 3, è esposta durante lunghissimi periodi di serenità, dovuta all'aria secchissima, ai raggi roventi del sole tropicale, sicchè la temperatura raggiunge ogni anno, come mostrano le tabelle pubblicate dall'Ufficio Meteorologico degli Stati Uniti che vi stabilì nel 1911 una stazione meteorica, calori elevatissimi, intorno ai 50° ed anche superiori.

Le più alte temperature

Ma la «Valle della Morte» deve oggi cedere il suo posto e contentarsi del secondo nella graduatoria dei luoghi più infuocati della terra. Il primo lo rivendica, come sopra fu accennato, una colonia italiana: la Tripolitania, per una modestissima località, Azizià, secondo quanto risulta da una interessante pubblicazione dell'Eredia « Sul clima di Azizià » recentemente apparsa a cura del Ministero delle Colonie.

Azizià è un piccolo paese a 50 chilometri a sud di Tripoli, e vi convergono varie carovaniere. E' adagiato alla base di una collinetta alta quasi 40 metri, in mezzo a una pianura che si stende intorno per un raggio di una ventina di chilometri. Arida e brulla, la pianura è solcata da una grande quantità di cumoli, disposti in serie, di formazione eolica, creati cioè dal vento, i quali portano qualche arbusto spinoso. L'Eredia impiantò ad Azizià, nel 1913, una stazione meteorica completa, provvista anche di registratori, come fece del resto in altre località delle nostre colonie. Lo spoglio delle osservazioni gli diede per massima temperatura del 13 settembre 1922 — mese che fu, sopratutto nella terza pentade, caldissimo in tutta la Tripolitania, ben 58°; massima mai segnata in condizioni meteorologicamente esatte.

Questa temperatura, che deve essere fino ad oggi considerata dunque come la massima assoluta del globo, seguì un massimo di 56°, verificatosi il 12 settembre e fu a sua volta seguita nei giorni successivi da temperature comprese tra 50° e 40°.

La Tripolitania, osserva l'Eredia nello studio da cui sono attinte queste notizie, è una regione di temperatura elevata; ma le condizioni termiche della regione di Azizià sono eccezionali, poichè, oltre a vantare la più alta temperatura mai registrata, ha massime superiori a 43° dalla seconda decade di maggio alla terza di settembre. Questa sì, è una estate torrida! Come può spiegarsi tanta elevatezza di temperatura? L'Eredia osserva che in Azizià non si trovano quelle eccezionali condizioni di esposizione e di secchezza che si riscontrano nella «Valle della Morte» in California. Però la larga superficie piana che circonda il paese, e che è limitata in parte da una fascia di dune, e a nord-ovest dalle colline che quasi lo sovrastano, può ben renderci ragione — egli dice — di così straordinario accumulo di calore. Il quale non si esplica solo nella temperatura registrata, unica che si sappia al mondo, ma anche nella media delle temperature estive massime, superiore ai 30° dal maggio all'ottobre e nella media annua di 21°,6. Risulta dunque che Azizià è la regione più calda di tutta la Libia.

La più calda regione

La Libia, del resto, è situata a sua volta entro la regione più calda del globo. Chi getti uno sguardo sopra la carta delle «isoterme» di luglio, delle linee cioè che passano per i luoghi della Terra i quali hanno la stessa temperatura media di quel mese — osserva che tutta l'Africa nord dell'Equatore è racchiusa e l'isoterma 35°, che corre a poca distanza dalla costa, quasi modellandosi su questa. Si comprende bene come i francesi debbano al Marocco lottare anche contro l'avversità del clima, essendo la regione quasi al confine di detta isoterma e percorsa in buona parte dall'isoterma [illegible].

E il caldo, in certi casi può essere un nemico peggiore dei ribelli di Fez...

L. B.

Cronaca Cittadina

OSOPPO

La gravissima disgrazia del sig. Pagavini

Avete detto ieri in cronaca della gravissima disgrazia avvenuta verso le 4 pom., nell'abitazione del sig. Giovanni Pagavino, noto negoziante. — Questi, mentre stava versando della benzina, veniva ad un tratto avvolto dalle fiamme dell'infiammabile liquido, che si era acceso. La benzina, in considerevole quantità, riempiva di fumo e di fiamme la stanza, in modo spaventoso. Alle grida della domestica accorse gente da ogni parte, e si diede all'opera di spegnimento. Il sig. Pagavino non aveva, disgraziatamente, fatto in tempo ad uscire dalla stanza e dopo circa un quarto d'ora veniva portato fuori in condizioni molto pietose. Venne soccorso subito dal dott. Comessatti e dal dott. Morandini. Il fatto assai doloroso, impressionò assai la popolazione, che unanime accorse a spegnere l'incendio, che fu in breve domato. Il sig. Pagavino venne trasportato all'Ospedale di Udine ove purtroppo, come avete detto, decedeva.

Lavori e restauri

Ai cigli della strada oltre il piazzale delle scuole vennero iniziati in questi giorni, i lavori di sistemazione sotto la direzione del sig. Trombetta. Il lavoro venne eseguito a spese dello Stato.

Sulla facciata del vecchio municipio il prof. Barazzutti ha restaurato il Leone di S. Marco, che simboleggia per Osoppo il glorioso periodo della dominazione di Venezia. Il vecchio Leone era stato dipinto nel 1600.

Ad un partente dell'Osovane

Il sig. Pellegrino Valerio è partito per la Francia e gli amici dell'Osovane, la Società della gioventù, gli hanno offerto una bicchierata, brindando cordialmente. All'amico Valerio, che è una delle colonne dell'«Osovane», facciamo i nostri più cordiali auguri di fortuna e di poterlo rivedere in breve fra noi.

L'aumento del prezzo del pane

Anche qui è stato aumentato il prezzo del pane e la popolazione fa le sue lamentele, sperando che sopravvenienti favorevoli condizioni economiche possano creare una diminuzione di costo.

La partenza del maresciallo RR. CC. Bellomo

In questi giorni ha lasciato la residenza di Gemona per Udine il maresciallo dei RR. CC. sig. Bellomo, conosciuto qui per il molto zelo nell'adempiere il suo servizio con diligenza. Al bravo funzionario, il nostro saluto ed il nostro augurio.

GORIZIA

Una impressionante aggressione

Nella frazione di Canizza in quel di Idria, e precisamente sulla strada che da Ledine conduce a Koriza, è avvenuta ieri sera una grave aggressione in danno del possidente Ignazio Makoric, di 48 anni, residente nel comune di Canizza. Il Makoric, che si era recato a Idria a contrattare un affare, ricavando da una partita di merci 2600 lire, si disponeva a rincasare verso sera, facendo il tratto che lo separava dalla sua abitazione a piedi. Giunse a Ledine verso l'imbrunire e si fermò in un'osteria per prendere un quarto di vino. Consumato il vino si levò, inoltrandosi sulla strada che mena direttamente al suo villaggio, che era già notte.

A metà strada s'imbattè in un individuo sconosciuto, munito di un nodoso randello, il quale gli sferrò un formidabile colpo di randello alla testa, che lo tramortì, facendolo cadere a terra con la testa insanguinata. Il grassatore gli fu sopra e, quindi, dopo di averlo tempestato di pugni, riuscì a strappargli il portafogli che custodiva in una tasca interna della giubba, derubandolo dell'importo di 2600 lire, dileguandosi infine frettolosamente e scomparendo nelle tenebre.

Un fulmine incendiario

A Gora, in quel di Idria, durante il temporale della scorsa notte, un fulmine si abbattè sulla stalla di tale Francesca Selick, appiccando il fuoco al fieno, raccolto in quantità rilevante.

Dopo un lavoro faticoso e snervante, verso le 21 il fuoco potè essere localizzato. Della stalla e del fienile, non erano rimaste che le quattro pareti annerite dal fumo e dalle fiamme, essendo andato tutto il resto inesorabilmente distrutto. Il danno sofferto dalla proprietaria dello stabile è di circa 50.000 lire, coperto d'assicurazione soltanto per 10.000 lire.

La grande esposizione di caccia

All'Esposizione di Caccia della Venezia Giulia, che si aprirà nel prossimo settembre a Gorizia, è assicurato ormai un ottimo successo. Per la quantità e per la varietà degli oggetti destinati alla mostra, questa prima manifestazione dei cacciatori giuliani si farà ammirare ed apprezzare incondizionatamente dai visitatori, i quali stando ai preannunci pervenuti finora, saranno molto numerosi.

Nel palazzo del Viale XX Settembre continuano in questi giorni alacremente le opere di sistemazione per l'allestimento della Mostra, sotto la Direzione dell'architetto goriziano ing. Gyra. Quanto mai interessante, originale ed estetica si delinea nel parco del Palazzo la mostra della selvaggina viva che vari cacciatori invieranno all'Esposizione, conferendo così a questa una gaia nota della vita animale dei nostri boschi e dei nostri monti. Certamente questo reparto sarà quello che susciterà l'immediato interesse dei visitatori e sarà quindi il più attraente e il meglio frequentato. La Sezione artistica, già fin d'ora, si dimostra ricchissima e del più alto valore. Hanno concorso degli artisti provetti e che godono buona fama nella nostra regione. Anche questa sezione attirerà il massimo interessamento dei visitatori ed avrà il meritato successo. Gli altri reparti vanno pure quotidianamente arricchendosi di materiale scelto ed interessantissimo.

POVOLETTO

Festeggiamenti

Domenica 23 corr. ricorrendo il cinquantesimo anniversario della istituzione della Società Filarmonica, avranno luogo grandi festeggiamenti tra cui concerti bandistici, illuminazioni, tombola di beneficenza e un grandioso spettacolo pirotecnico preparato dal sig. Del Zotto di Udine.

In tale occasione il neo monsignore dott. prof. Brizani, riceverà solennemente le sue insegne.

Dopo l'amnistia

Il 4 luglio scorso questo giornale pubblicava un mio articolo sull'amnistia, nel quale rammaricavo che tale nobilissima prerogativa sovrana non andasse a vantaggio del recidivismo, e che per lo passato fossero sempre stati trascurati i condannati a gravi pene, i quali condannati formano la classe migliore della popolazione carceraria.

Quell'articolo venne riportato da altri quotidiani.

Il provvedimento dell'amnistia per il compiersi del venticinquesimo anniversario dell'ascesa al trono di Sua Maestà il Re è recentemente venuto, e ne discorrono ancora quasi tutti i giornali della penisola.

A me sembra che un silenzio da parte mia possa sembrare riserva al provvedimento stesso, dopo avere scritto l'articolo sopra citato, e quindi credo doveroso chiedere breve ospitalità alla «Patria del Friuli» per una modesta chiosa.

Sta di fatto che da quando l'Italia è risorta alla sua unificazione, è questa la prima amnistia nella quale si nota un criterio di grande umanità, e di comprensione del portato che deve avere un atto che promana da una prerogativa sovrana.

Non si può, nè si deve nasconderlo.

Le amnistie di prima erano vere e proprie irrisioni. Venivano condonate le pene ed i giorni di espiazione erano di minima durata. In quanto ai reati maggiori, era molto se si elargivano dodici mesi. Tale condono per tutti i delitti si è verificato nell'anno in cui scoppiò la guerra — nel 1915 — quando invece da tutte le parti della penisola s'invocava che nel momento in cui la parte migliore del Paese scendeva in campo, dovessero essere perdonate molte cose per addivenire ad una vera e propria pacificazione degli spiriti e permettere a chiunque di correre sotto le bandiere. Invece per la miopia burocratica, si commisero cose da... pazzi, negando per esempio il diritto di combattere come sottotenente della M. T. ad uomini che avevano commesso marachelle all'età di... 14 anni! Ed un caso tipico si ebbe a Milano per una personalità, suicidatasi tragicamente due anni or sono, già appartenente ai partiti sovversivi, che fu costretta ad arruolarsi soldato e mettere lo zaino in virilità avanzata...

Questo per dimostrare che nemmeno in certi momenti solenni, sacri, della vita nazionale, si ebbe una giusta visione di ciò che debba essere lo Stato. E cioè forte, rigido, austero fin quanto si vuole, ma sempre superiore alle piccole cose ed a certi ammuffiti paragrafi di regolamento.

L'amnistia che ha dato il Governo nazionale si può dire completa. Ne hanno beneficiato «tutti», tranne i recidivi abituali e i rinnegati della Patria. Il Governo Nazionale a questo ultimo proposito, non poteva sorpassare sulle origini stesse della sua esistenza, che traggono forza dalla doverosa rivalutazione del concetto patriottico.

Per il resto la larghezza è troppo nota per insistere di più sul provvedimento simpaticissimo di sovrana clemenza. Due anni per gli uomini, quattro per le donne e per i minorenni.

Di meglio e di più non si poteva fare.

Ma ciò che il gran pubblico non sa è questo: che oltre a tanta intelligente e provvida amnistia generale vi furono molte grazie «individuali», alcune delle quali hanno schiuso le porte dell'ergastolo a poveri condannati che si videro, di colpo, tornare alla libertà quando, per la natura della pena a perpetuità, mai più avrebbero creduto di rivedere le stelle...

Ora, pur rispettando tutte le opinioni, non si può negare la luce del sole. E' un vero che l'amnistia del 1925 ha accontentato tutti, perfino i più tetragoni a riconoscere il bene quando viene dal Governo che non sia assolutamente del proprio cuore.

E ne va data lode al governo stesso, ed in modo speciale a quel grande cuore e a quella bella mente del Ministro della Giustizia, S. E. onorevole Rosso, la quale Eccellenza — rallegriamocene — proviene dalle file del giornalismo.

Ed anche per questo: che nell'amnistia si è visto un soffio animatore moderno che fa piacere.

Ettore di Sant'Agata

LE BOMBARDE AL PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Il Ministero della Guerra ha concesso al Comitato per il Parco della Rimembranza otto bombarde da 240 millimetri, che verranno piazzate agli ingressi del Parco della Rimembranza.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

TUBERCOLOTICI DI GUERRA: in morte di Augusto Tam: Raimondo Feruglio 5, Conti Luigi di Giuseppe (cambio valute) 10; dott. Lodovico Castellani 10.

RICREATORIO CARLO FACCI: in morte di Augusto Tam: dott. Lodovico Castellani 10.

ORFANI DI GUERRA: in morte di Antonio Cassutti, Gemona: versarono lire 5 ciascuno: Pilosio Enrico, Udine; Cozzi Mario, Paderno; Stefan Luigi, via Ronchi 67 Udine; Nonino Aldo, via Treppo, Udine.

OFFERTA ISTITUTO SORDOMUTI

Per onorare la memoria della compianta signora Enrico Cadina Ganeva, il sig. Italico Giordani offre lire 10.

La Presidenza vivamente ringrazia il fedelissimo oblatore.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio di Udine ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a O: 752.3 — pressione al mare: 760 — temperatura: 21.3 umidità (0-100) 82 — vento: direzione N. forza debole — nebulosità (0-10): 10 — stato del tempo: incerto — temperatura delle ultime 24 ore: massima 28.6; minima 18.5.

Ferragosto

La tradizionale festa della Madonna di Agosto ha richiamato in città numerosissimi provinciali.

Alla Basilica delle Grazie e in Duomo, ove assisteva S. E. l'Arcivescovo, grande affluenza di fedeli.

Piazza Umberto I. affollatissima nel recinto della sagra.

I numerosi venditori ambulanti e i banchi delle «angurie» hanno fatto affari d'oro. La città ha insomma una veste festaiola che ben si addice alla popolare ricorrenza.

La seconda giornata delle Corse al Trotto

Oggi, dalle ore 16, seguirà la seconda giornata ippica all'Ippodromo Moretti.

Sarà questa la giornata più interessante dal lato sportivo, dato il programma ed i cavalli che lo svolgeranno.

La corsa «Premio Gorizia» vedrà allineati, pronti per la disputa i due ottimi trottatori: «Napoleone» e «Urge» che domenica scorsa vinsero rispettivamente il «Premio Trieste» e il «Premio Tagliamento». Il «Premio Italia» sarà invece aspramente disputato fra gli internazionali di gran classe: Palma (campione italiano dilettanti), Eva Todd, che domenica strappò il «Premio Udine», Bisamberg e Leonardo, i focosi trottatori posti fra i migliori piazzati.

LA TOMBOLA ALL'IPPODROMO

Il programma delle corse verrà sospeso alle 17, per dar tempo all'estrazione della tombola di Carità con oltre L. 3000 di premi. Finita la tombola, le corse verranno continuate fino a programma finito. Vi sarà quindi una simpatica variante alla continuità delle prove.

Ai possessori di cartelle verrà concesso uno sconto di metà prezzo sui biglietti di ingresso all'ippodromo; però il pubblico potrà assistere alla segnalazione dei numeri anche dall'esterno.

Le ultime della "GIOCONDA,, La serata del maestro Fabbroni

Questa sera avremo la penultima rappresentazione della «Gioconda».

Siamo ormai alla fine di questa terza e ormai affermatasi serie di spettacoli lirici all'aperto, spettacoli che quest'anno se non ebbero per malaugurata inclemenza del tempo, quella fortuna che era legittimo attendersi, rappresentano però un grande successo artistico.

Lo spettacolo è questa sera in onore del maestro cav. uff. Piero Fabbroni, l'artefice massimo dei nostri spettacoli.

Certo avremo pubblico numeroso: le prenotazioni, giunte anche dal di fuori, lo fanno presagire.

Domani ultima della «Gioconda» e chiusura della stagione.

Il 13 ottobre festività civile

ROMA, 14. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. 26 luglio 1925 numero 1342, col quale il giorno 13 ottobre anniversario della scoperta dell'America, è dichiarato solennità civile.

PEL MONUMENTO A GIRARDINI

Offerte dall'America

Il signor Giovanni Pangoni nostro egregio concittadino residente da molti anni a New York, ave si è acquistata molta simpatia e molta stima, ha trasmesso al nostro Comitato per il monumento a Giuseppe Girardini L. 425 da lui raccolte fra amici.

Il signor Pangoni, il quale ha iniziata la sottoscrizione con l'offerta sua personale di lire 125, ha accompagnata la somma con una lettera che contiene espressioni di grande simpatia per l'illustre scomparso e per la sua Città natale.

A questo Udinese che, pur lontano e da molto tempo dalla piccola Patria, dimostra di conservarne vivo il ricordo onorando uno dei suoi figli più cari, il nostro plauso vivissimo.

LE CANDIDATE che più si distinsero negli esami di abilitazione

Abbiamo dato ieri l'elenco delle abilitate all'insegnamento elementare. A titolo d'onore presentiamo oggi i nomi delle dodici candidate e dei due candidati che ottennero i maggiori punti nei non facili esami.

Mizzau Francesca punti 69 su ottanta; Cimati Valentina 66; Torkan Enea 66 Francescutti 65; Spizzo Maria 65, Bizjak Luigia 63; Di Monte Maddalena 63; Veronese Elisa 62; Burini Amalia 62; Cargnelutti Luigia 62; Scarbelotto Libera 62; Ballico Alberta 61; Valiner Anna 61; Zennoro Luigia 60.

I numeri del Lotto

(ESTRAZIONE DEL 14 AGOSTO)

PALERMO	40	28	16	13	39
ROMA	27	84	72	44	10
FIRENZE	45	67	87	19	7
MILANO	72	63	78	66	21
NAPOLI	13	79	36	4	59
BARI	34	89	43	3	17
TORINO	37	65	42	69	70
VENEZIA	11	48	63	77	64

Gli Avvisi Economici si assumono esclusivamente agli Uffici dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via MANIN 10, UDINE.

In procinto di annegare Salvata per miracolo

La contadina Elisa Murello di Giacomo di anni 34, deve la vita ad un caso veramente miracoloso.

Dopo aver sfalciato l'erba lungo la linea ferroviaria in quel di Zompitta, la donna recatasi sulla scarpata del canale Ledra, a poco distanza dalla ferrovia, per lavarsi i piedi, colta da un assalto di epilessia, precipitò nell'acqua. Proprio in quell'istante giungeva il diretto di Venezia che arriva a Udine alle 11.51. I frenatori Pietro Stroppopolo e Luigi Zuccolo, che stavano su bagagliaio e avevano veduto il caso doloroso, diedero il segnale di allarme e fu fatto fermare il treno. Di corsa raggiunsero la sponda del Ledra i conduttori Amedeo Artuso e Alberto Candotti (del Deposito di Venezia) e fecero a tempo ad estrarre dall'acqua la Murello, che ancora respirava, e la trasportarono in uno scompartimento di seconda classe del treno ove le prestarono i primi soccorsi il dottore Ancona, la contessa Pappafava e il signor Gino Ferruccio Touzig di Padova, che si trovavano fra i viaggiatori.

Giunto il treno alla nostra Stazione ferroviaria, la donna, mediante l'auto-ambulanza dei pompieri, fu accompagnata all'Ospedale Civile.

CICLISTA INVESTITO da una automobile

Ieri sera il bracciante Enrico Muralli di Giovanni, di anni 45 da Campomolle, mentre usciva in bicicletta da una via laterale sul viale di Palmanova, fu investito da una automobile recante il numero di Padova.

Venne trasportato all'Ospedale ove il sanitario gli riscontrò la frattura di tre costole e sintomi di commozione viscerale.

Le sue condizioni sono gravi.

Arresti

In seguito ad amnistia, venivano dimessi dal carcere certi Massimo Bertocco di Romeo e Lucchetti Palmiro fu Luigi. Nel pomeriggio di ieri i carabinieri li trassero in arresto a Campoformido, perchè trovati in possesso di una bicicletta e di grimaldelli di cui non seppero spiegare la provenienza.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Bollettino dal 9 al 14 agosto:

NASCITE

Nati vivi: maschi 14, femmine 9; nati esposti, maschi 1, femmine 2 — Totale nascite 26.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Manni Galileo ferrov. con Brutesco Giuseppe cas. - Mauro Ottorino imp. con Scoda Vittoria comm. — Callamini Antonio falegn. con Martarello Vanda cas. — Moncaro Otello sider. con De Biasi Ines cas. — Pilosio Antonio falegn con Donato Maria cas. — Gentilini Emilio ferr. con Ceschia Nicolina contadina — Marcello Armando imp. con Baltain Maria cas. — Morgante Ugo mecc. con Zuliani Maria tess. — Del Torre Umberto elettr. con Foschiatti Emma cas.

MORTI

Coseano Ermes di Att. mesi 9 — Rigo Pisolini Maria fu Pietro di anni 78 casal. — Zuliani Clocchiatti Angela fu Giov. anni 67 casal. — Calligaris Pietro fu Pietro anni 57 pens. — Tam Augusto fu Angelo anni 48 rag. — Tulissi Renato di Placido a. 2 — Asquini Callisto fu Ant. anni 78 agr. — Borile Pietro di Virg. a. 20 sold. — Conte Adalgisa di Valent. a. 3 — Gori Giovanni di Greg. a. 47 agric. — Mariddi Ugo di ignoti giorni 27 — Adami Maria fu Giov. a. 11 scol. — Dal Negro Alessandro fu Gius. a. 21 soldato — Vit Gasparini Domenica fu Pietro a. 74 cas. — Tessaro Pietro fu Giac. a. 52 bracciante — Cassutti Antonio fu G. B. a. 71 pension. — Pagavino Giovanni fu Giorgio a. 34 commerc. — Totale morti n. 17 dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni.

I MERCATI DI UDINE

Cereali — Frumento da 163 a 165, granoturco giallo da 140 a 145, granoturco bianco da 135 a 140, segala da 135 a 140, orzo da pilare da 135 a 140.

Foraggi — Fieno dell'alta di prima qualità da 27 a 32, di seconda qualità da 26 a 27, fieno della bassa di prima qualità da 23 a 24, di seconda qualità a 20, erba spagna da 29 a 32, paglia da 22 a 24, strame scuro da 13 a 17.

Combustibili — Legna faggio spaccate da 14.50 a 17, stanghe da 15 a 16.50, legna in sorte da 14 a 16, fascine da 13.50 a 14.

Frutta e verdura — Mele da 100 a 150, pere da 100 a 300, uva da 250 a 400, pesche da 200 a 525, susine da 180 a 200, corgnoli da 80 a 100, zucchette da 25 a 40, fagioli da 50 a 130, fagiolini da 40 a 50, patate da 35 a 40, cipolla da 40 a 50, aglio da 200 a 500, pomodoro da 40 a 50, capucci da 20 a 30, erberave da 50 a 60, cetrioli da 25 a 30, salata da 70 a 150, melanzane da 150 a 200, peperoni da 100 a 200.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Domenica, 16. — Idria di Sotto, Spilimbergo, Morsano al Tagliamento.

Lunedì 17. — Azzano X, Basiliano, Maniago, Spilimbergo, Tarcento, Rivignano, Tolmezzo.

Martedì 18. — Codroipo, Tricesimo.

Mercoledì 19. — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele del Friuli.

Giovedì 20. — Udine, Sacile, Vipacco.

Venerdì 21. — Percotto.

Sabato 22. — Pordenone.

Cooperativa Elettrica di Povoletto

Si avvertono i Soci che l'assemblea ordinaria della Cooperativa avrà luogo domenica 30 agosto 1925 in seduta ordinaria alle ore 9 antimeridiane nei locali del signor Genero Giuseppe in Povoletto con il seguente oggetto:

Relazione del Consiglio d'Amministrazione;

Relazione dei Sindaci;

Approvazione bilancio 1924;

Varie ed eventuali.

Alle ore 10 avrà luogo l'assemblea straordinaria con il seguente oggetto:

Modificazioni allo Statuto Sociale.

Povoletto, 9 agosto 1925.

p. il Consiglio d'Amministrazione

Il presidente Antonio Picco

Cronaca Sportiva

A Padova la finale Parma-Udinese per il Campionato di II Divisione

La Presidenza della Lega Nord ha fissato per il 23 agosto la finale tra Parma e Udinese per la conquista del titolo di campione di II Divisione. Come è noto, le due squadre sono finite alla pari nel disputatissimo girone finale, battendo rispettivamente Novese e Como. Il match decisivo coi tempi supplementari, occorrendo, sarà giocato sul campo del Padova F. C.

PRO GORIZIA - FASCIO GRION

Domani, a Gradisca d'Isonzo, sul campo dell'Italia, si incontreranno, alle ore 17, per l'ultima partita di campionato, il Fascio di Grion di Pola ed il Pro Gorizia.

Per il Gorizia, vincere significa essere campioni assoluti di terza divisione, con la conseguente promozione alla seconda; pareggiare vuol dire inoltrarsi nelle incertezze e nelle incognite di un match di qualificazione, con l'Edera di Trieste; perdere vuol dire rassegnarsi a rimanere ancora in terza divisione.

Sarà quindi una partita importante e interessante, che attirerà numerosi appassionati da tutto il Friuli.

PER LA COPPA MORSANO

Pordenone F B. C. - UDINE MISTA

Oggi a Morsano al Tagliamento seguirà una partita fra il Pordenone ed una squadra mista dell'A. C. Udinese. E' in palio una artistica coppa.

I due undici saranno pressochè dello stesso valore e perciò ne sortirà una tenzone molto interessante.

ECHI DELLA GARA COMO-UDINESE

La Presidenza della Lega Nord, nella seduta del 12 corrente, ha deciso quanto segue:

In seguito alle deliberazioni prese nei confronti del Como F. C. e ricordata la menomazione fisica compiuta sulla persona dell'arbitro dell'incontro sig. Barbassina geom. Rinaldo, da parte di un anonimo, diffida il Como F. C. a fornire entro la giornata di martedì 19 corr. le generalità dell'individuo che ha colpito l'arbitro nominato, ricordando che, in caso diverso, dovrà tenere responsabile il Como F. C. di ogni conseguenza dell'atto insano compiuto sul suo campo.

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA CONCERTO EDEN. — Oggi dalle ore 14 ultimissime repliche per generale richiesta del super capolavoro drammatico, avventuroso, commovente, sensazionale, emozionante «Il cuore delle belve». Azione svolta in un circo-serraglio tra bestie feroci. Tra gli interpreti principali figura il celebre Fritz dei quattro diavoli neri ed una graziosa bambina di tre anni (la più piccola domatrice del mondo). Fuori programma la comicissima americana in due atti «Sputalosso anfitrione» successo d'ilarità.

Domani domenica nuovo programma.

CINEMA TEATRO MODERNO. — Questa sera eccezionale spettacolo ove si proietterà in primissima visione da grande film di avventure americane in sei atti: «La legge del taglione»; questo film, per le sue fasi emozionanti, riportò un grande successo ovunque venne rappresentato. Chiuderà lo spettacolo la esilarantissima comica americana in due atti: «Meccanico audace». Domani grande matinée dalle ore 16.

CINEMA TEATRO CECCHINI. — Oggi «Il Salto nell'abisso» quarto episodio del dramma d'avventure rocambolesche «Fra gli artigli del destino». — Questo episodio sarà preceduto da un chiaro e particolareggiato riassunto dei precedenti.

Fuori programma la comicissima «Frido en agente d'occasione».

Penombre

Edelweis di morte

«Mentre raccoglieva edelweiss sulle Alpi nei dintorni del lago d'Aachen nel Tirolo, è precipitato ieri mattina, da duecento metri d'altezza, l'operaio Schattinger che è rimasto morto sul colpo. Lo Schattinger che è sposato da pochissimo tempo, e sua moglie aveva persino pianto perchè rinunciasse all'escursione: quando la disgraziata donna ha visto la salma orribilmente mutilata pareva dovesse impazzire».

Certo che nell'animo del povero Schattinger l'escursione doveva semplicemente affascinarlo, se ha vinto la passione per essa, contro le preghiere della giovane sposa.

Ma è indubbio che tale passione sia più potente di ogni volere.

Chi non ricorda, ad Udine, la tragica fine della giovinetta Angelina Trombetta?

Che cosa sedurrà mai l'escursionista? Il pericolo vinto; l'ascesa lenta lenta, per giungere fin dove il cielo sembra più vicino; il mutarsi dei panorami, la solitudine, la cara, dolce solitudine tanto diletta a Maeterlinck?

Mah!

E' certo che le vittime di tale passione sono infinite ed aumentano ogni giorno più. Ne furono registrate ultimamente anche in Friuli.

Ed io penso tristemente quante persone soggiacquero così..... per un fiore di edelweiss, il bianco fiore della montagna dalle morbidezze di velluto, e dal simbolo superbo di sdegno e taciturnità.

E mi pare che quelle persone siano tutte vittime di un magnifico sogno di poesia, quel sogno custodito talvolta in anime silenziose, che non sembrerebbero troppo schiuse al sentimento.

Morire per un ideale infranto; morire per un dovere supremo; morire per salvare esseri umani; morire per non essere compresi dalla gente..... Lo capisco.

Ma morire per scalare una montagna sia pur orrida — l'orrido affascina come il bello — cogliere un fiore, sia pure per portarlo alla creatura che si adora, è per lo meno qualche cosa che sfugge alla comprensione, almeno io credo, della più strana fantasia.....

Edelweiss.....

Ascoltate:

Avevo cinque anni. Il 27 luglio del 1883 mi prese in braccio un capitano di Stato Maggiore, mi coperse di baci, e mi offrì ..... fiori di edelweiss.

Il mio illustre genitore era precipitato, il giorno avanti, dal monte Campaccio in Valle di Livigno durante la campagna geodetica dell'Istituto Geografico Militare per preparare la grande carta d'Italia; e si era spinto là, poco prima che la manovra finisse, credendo che là lo chiamasse il suo dovere di Soldato e di Scienziato.

I commilitoni lo raccolsero in istato pietoso.

In una delle tasche interne della giubba gli trovarono molti fiori: gli edelweiss...

....

Edelweiss di morte.

E un po' di quella morte rimase sempre nella mia vita.

E il babbo dorme fra gli edelweiss.

E il figlio piange sui crisantemi.

E la vita è dolore e disconoscenza di uomini e cose.....

MIRIEL

Comune di Rivolto

Concorso al posto di Segretario Comunale stipendio lire 9000. Indennità servizio attivo lire 500 oltre le indennità di caro-viveri. Documenti di rito entro il 20 agosto 1925.

Il Sindaco: **P. Moretti.**

Avvisi Economici

DOMANDE D'IMPIEGO

45ENNE robusto, miti pretese, offresi quale magazziniere, uomo di fiducia, disposto offrire cauzione. Offerte presso Silvio Savio, Piazza Venerio 3.

OFFERTE D'IMPIEGO

DITTA in confezioni da Signora e uomo cerca abile commessa. Esigonsi primarie referenze. Rivolgersi cassetta 28, Unione Pubblicità, Udine.

GIOVANE volonteroso, robusto, munito di bicicletta, troverà subito lavoro, buona retribuzione, presentandosi subito, Rossi, Via Gemona 15 (interno).

18ENNE giovane banco pasticceria, cercasi. Inutile presentarsi senza buone referenze. Rivolgersi Cassetta 27 Unione Pubblicità Udine.

FITTI

AFFITTASI appartamento - locali per uffici o negozi e vasti magazzini. Rivolgersi Ismaele Leskovic, viale Stazione 5.

APPARTAMENTO signorile 7 ambienti, d'affittare subito, viale Stazione 21 - Ufficio Ugo Dorta.

AFFITTANSI appartamentini ammobigliati, splendida villeggiatura, prezzi modici. Trattoria N. 1, Maniaglia (Gemona).

AFFITTASI appartamento sette vani, 1.o piano, posizione centrale; Tarcento. Rivolgersi al Caffè Nuovo, Tarcento.

APPARTAMENTO signorile 7 ambienti d'affittare subito, viale Stazione 21 - Ufficio Ugo Dorta.

COMMERCIALI

OCCASIONE vendesi camioncino Diatto HP. 12. Rivolgersi Officine Triches, Udine (Grazzano 13).

ULTIMA ORA

S. E. Mussolini passa in rivista la Brigata Granatieri

ROMA, 14. — Stamane il Presidente del Consiglio, on. Mussolini, ministro ad interim della guerra, ha passato in rivista nella caserma Umberto I la Brigata Granatieri di Sardegna che partirà il 16 notte per il campo.

Il Presidente del Consiglio, accompagnato dal Sottosegretario alla Guerra gen. Cavallero, è giunto salutato dagli squilli di attenti e dal suono della Marcia Reale, mentre le truppe presentavano le armi.

Dopo che il comandante della Brigata generale Piola Caselli gli ha presentato le truppe, l'on. Musolini le ha passate in rivista. Quindi ha visitato tutta la caserma ed il Museo annesso.

Tornato nel piazzale, il Presidente del Consiglio ha assistito alla sfilata della Brigata e si è poi recato alla palazzina del Comando dove ha visitato alcuni uffici e le sale del circolo ufficiali. Quindi, riuniti gli ufficiali dei due reggimenti a rapporto, ha pronunciato un discorso esprimendo la sua amirazione per la gloriosa Brigata Granatieri.

Il presidente del consiglio, ha detto:

« Vi prego di esprimere alle vostre truppe i sensi del mio compiacimento più fervido per il modo col quale si sono presentate a me stamane. Si vedeva nel loro comportamento la forza di una tradizione gloriosa e plurisecolare. I granatieri sono fior delle nobili fanterie italiane e seguono il privilegio e l'orgoglio della stirpe ormai conquistato con tanto sangue, ed il sangue è il prezzo migliore. Durante guerre di secoli e durante l'ultima guerra i granatieri del Cengio e degli Altipiani e delle paludi di Monfalcone hanno compiuto eroismi degni di storia immortali. Sono particolarmente lieto di trovarmi tra voi perchè vedo che ognuno di voi ha il petto segnato dai simboli del valore italiano e perchè io conosco il vostro comandante generale Piola-Caselli, col quale ho fatto la trincea sul Javorček, e già da allora egli era leggendario fra tutti noi per la sua straordinaria intrepidità. Sono sicuro che come ieri così domani in caso di bisogno i granatieri saranno sempre all'altezza delle loro migliori tradizioni per il Re e per la Patria ».

***

S. E. il Presidente del Consiglio e ministro ad interim della guerra, ultimato le riviste alle truppe del Presidio partenti per le esercitazioni estive, ha diramato il seguente ordine del giorno:

« Ufficiali, sottufficiali e soldati!

« Ho voluto portarvi il mio saluto prima della vostra partenza per le esercitazioni estive. Le visite compiute, mi hanno dato conferma delle vostre magnifiche qualità e della vostra salda preparazione. Sono con voi tutti gli elementi della vittoria; senso intelligente dell'ordine e della disciplina, fiducia nei capi, volontà ferma di compiere tutto il vostro dovere. Vi esprimo il mio compiacimento che è vivo e profondo. Come Capo del Governo sono certo di interpretare il sentimento di tutto il popolo italiano che vi ama perchè vede nelle vostre armi e nei vostri cuori la sicura garanzia del suo destino.

Firmato: *Mussolini* »

Areoplano che precipita ad Ostia
Due vittime

ROMA, 15. — Stamane un aeroplano proveniente da Centocelle è precipitato sulla spiaggia di Ostia, cadendo sopra una capanna, fortunatamente deserta. L'apparecchio che si è incendiato, era pilotato dal sottotenente Sabbato, che è rimasto carbonizzato. Anche il sergente motorista Cipolloni è rimasto ucciso.

Particolare doloroso: in villeggiatura a Ostia trovasi con la famiglia la signorina Scotti, fidanzata del Sabbato. La notizia della tragedia è stata **subito telefonata a** Roma e così qualche tempo dopo giungevano il generale Riccio dell'Aeronautica e con lui gli ufficiali del corpo, il regio commissario senatore Cremonesi e altre autorità.

Gravissima sciagura ad un passaggio livello

COSENZA, 15. — *Ieri, al passaggio a livello di Mongrassano è avvenuta una gravissima disgrazia. L'automobile del professore Di Stefano, direttore dell'Ospedale Garibaldi di Catania, veniva investita da un treno merci. Restarono uccisi il professore Di Stefano, sua moglie, suo figlio e lo chauffeur; la cognata del professore, ferita gravemente, fu potuta trasportare allo Ospedale di Cosenza, dove però versa in imminente pericolo di vita. Su di un'altra automobile che seguiva immediatamente quella investita, si trovavano il fratello, gli altri figli ed i nipoti del prof. Di Stefano, i quali hanno assistito terrorizzati alla sciagura.*

Sciagure anche in mare

BREST, 14. — *La nebbia ha causato questa mattina due sciagure nei paraggi di Ouessant. Il vapore Saint March di Nantes, che andava da Cardiff a Nantes carico di carbone, è naufragato all'altezza di Queler. Il vapore è affondato in dieci minuti. Si deplorano undici mancanti. Fra i tredici superstiti vi è l'ufficiale in seconda. Due cadaveri sono stati ricuperati dai pescatori.*

Inoltre, il vapore carboniero Berville che andava da Swansea a Saint Nasaire, si è arenato sulla costa di Stiff ed ha subito gravi avarie. Due rimorchiatori sono riusciti a disincagliarlo e lo conducono lentamente a Brest.

L'ambasciatore De Martino sarà oggi a Roma

CHERBOURG, 14. — *A bordo del transatlantico Olimpic, proveniente da New Yorch, è arrivato l'ambasciatore d'Italia a Whasington De Martino che è partito per Parigi donde proseguire alla volta di Roma.*

Favorevoli commenti inglesi al viaggio dell'ambasciatore De Martino

LONDRA, 14. Lo « Morning Postt », commentando la notizia del viaggio in Italia dell'Ambasciatore italiano a Whasington, comm. De Martino e della partecipazione del capitale americano nelle industrie italiane, scrive:

« Sviluppando a pieno l'industria del carbone bianco e il problema delle comunicazioni, l'Italia diventerà presto una delle più grandi officine del mondo. Moralmente, la partecipazione del capitale americano alle industrie italiane significherà la fiducia degli Stati Uniti nella politica economica dell'Italia con benefiche ripercussioni per il cambio e per il commercio nonchè per gli italiani stessi.

Altre 123 salme rimpatriate

LUBIANA, 15. — La commissione di ufficiali italiani che si trova a Lubiana per continuare la ricerca delle salme di soldati italiani morti durante la guerra e sepolti nei cimiteri della Slovenia è partita per Marburgo, ove procederà in questi giorni al disseppellimento di 123 salme di soldati italiani, che riposano già da anni in quel cimitero. Verso al fine di questo mese le salme dei 123 valorosi verranno rimpatriate.

Lo Spitzberg fa da ieri parte della Norvegia

OSLO, 14. — Oggi a mezzogiorno ha avuto luogo a Long Yar City, nella baia dell'Avvento, la cerimonia della presa ufficiale di possesso da parte della Norvegia, della Svalbard (Spitzberg). Il ministro norvegese per la giustizia ha letto l'atto di notifica e quindi è stata issata la bandiera norvegese da un distaccamento di marinai della nave da guerra Heimdal. Poi, mentre dalla Heimdal venivano sparate salve di saluto, è stato cantato l'inno norvegese e l'ecclesiastico della Svalbard ha recitato una preghiera per la patria. Infine, il ministro della giustizia ha dichiarato lo Svalbard territorio norvegese, sottoposto alle leggi e alla giustizia norvegese, annunciando che entra in carica in qualità di prefetto provvisorio il capo ufficio al Ministero della giustizia, Lassen. Nello Svalbard sono entrati subito in vigore le leggi per lo sfruttamento delle miniere e i nuovi decreti per la protezione degli animali. Sarà provveduto fra qualche tempo a nominare il prefetto definitivo. In tutta la Norvegia sono state esposte le bandiere e le fortezze del regno hanno sparato le salve di rito.

Parecchi ministri esteri hanno espresso al Ministero norvegese degli affari esteri felicitazioni a nome dei rispettivi governi.

Briand soddisfatto dei risultati delle conversazioni di Londra

PARIGI, 14. — Il Consiglio del Gabinetto è terminato a mezzanotte, ministro hanno rifiutato di fare dichiarazioni. Tuttavia Briand ha ripetuto di essere soddisfatto dei risultati che aveva ottenuto durante le conversazioni di Londra. Il Ministro degli Affari Esteri ha detto inoltre che ha avuto oggi la grande soddisfazione di apprendere che il Gabinetto britannico ha pienamente ratificao il teso sul quale si era accordato con Chamberlain. Siccome si chiedevano a Briand schiarimenti sul colloquio che ha avuto a Londra con l'ambasciatore degli Stati Uniti d'America, al quale colloquio la stampa inglese sembra dare una grande importanza, il ministro ha risposto sorridendo: « E' esatto. Ho visto l'ambasciatore degli Stati Uniti; abbiamo fatto colazione insieme. Tutto ciò che vi posso dire è che la colazione era eccellente », e con queste scherzose parole Briand ha lasciato il Ministero della Guerra.

I drusi continuano la loro campagna contro i francesi

PARIGI, 14. — L'insurrezione del Gebel Drusa non sarebbe ancora domata, e vi è chi ritiene che il suo eventuale estendersi potrebbe anche costituire un pericolo per il mandato francese in Siria. Soueida, la capitale della regione, è stretta d'assedio, per obbligare, a quanto sembra, i francesi a retrocedere ancora alla base di partenza delle loro operazioni. I Drusi tentano attualmente di tagliare la ferrovia che conduce da Damasco a Deraa. Si segnalano parecchie ricognizioni nella regione di Nedjran, a 40 chilometri a nord di Soueida, piccoli gruppi si sono mostrati a Zorsa, a 20 chilometri più ad ovest in prossimità della grande strada ferrata, a sud del massiccio di Hauran. Una ricognizione partita da Bosra sarebbe stata segnalata a 30 chilometri a sud di Teheran e Kalalal El Nefrak.

Tutte queste informazioni che provengono da Damasco e che sono radiotelegrafate da Berutti, concordano nel far apparire una grande attività da parte dei Drusi.

Dissidenti che si sottomettono ai francesi

FEZ, 14. — Un comunicato ufficiale dice: In seguito alle operazioni nella regione dell'Uezzan, i dissidenti di Sarsaar e di Alhserif si sono presentati a fare atto di sottomissione. Durante i combattimenti di ieri abbiamo inflitto al nemico gravi perdite. Abbia salvato il varco aperto tra la nostra posizione di Sitouna e i primi posti spagnoli.

Continua la fuga dei dissidenti davanti a uno dei nostri gruppi che è penetrato nel massiccio di Sarsaar. Il bestiame viene spinto in fretta verso nord; **le altre tribù** della regione, specialmente i Beni Nestara, si rifiutano di fornire contingenti ad Abd el Krim. L'aviazione ha bombardato raggruppamenti nemici nella regione Baztaza-Haupedene. Il generale Daugan è partito per Marachekch per riprendere il comando di tutte le truppe operanti nel sud del Marocco.

La situazione marocchina
Le operazioni spagnuole

MADRID, 14. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni del Marocco dice: « La colonna Freydemberg ha terminato le sue operazioni, non avendo incontrato che scarsa resistenza da parte del nemico ed ha potuto constatare i danni fatti dalla aviazione e dell'artiglieria spagnola. In previsione delle operazioni progettate tempo fa e realizzabili con la collaborazione della Francia, confermamente ai recenti accordi di Madrid, è stato dato l'ordine di mandare al Marocco per un provvedimento elementare alcuni battaglioni già all'uopo preparati da parecchi mesi. Dette operazioni dovrebbero essere iniziate quando sarà giunto il momento e per compierle le truppe saranno costrette ad allontanarsi assai dalla loro base. La situazione generale nella zona spagnola è sodisfacente. Tutti i provvedimenti presi o in procinto di essere presi lo sono in conformità del piano tracciato in anticipo.

Trattative belgo-americane per i debiti

WHASINGTON, 14. — *Le commissioni americana e belga dopo di aver tenuto riunioni separate, si sono riunite in breve seduta. La prossima riunione avrà luogo probabilmente lunedì. Nei circoli autorizzati si ritiene che la sospensione di tali riunioni è dovuta al fatto che la delegazione belga attende istruzioni da Bruxelles. I delegati americani Mellon e Smce andranno a Plymouth domani nel pomeriggio, per conferire col signor Coolidge. Si dichiara ufficialmente che, dopo le riunioni finora tenute, benchè l'accordo non sia ancora raggiunto, i progressi realizzati sono soddisfacenti.*

PARIGI, 14. — *L'Agenzia «Havas» annuncia che il progetto di risposta franco-britannico alla Germania, elaborato a Londra da Briand e Chamberlain, è stato inviato oggi con il corriere ai governi italiano e belga.*

Le gesta di due banditi
Cercavano di strozzare il carceriere

PESARO, 14. — Al nostro Tribunale si è chiuso ieri il processo a carico dei fratelli Angelo e Carlo Contaldi, imputati di furto di valori bollati e denaro per lire 360 mila ai danni dell'ufficiale del Registro di Pesaro, con la condanna dei due a otto anni di reclusione. Ieri i Contaldi hanno tentato di stragolare il carceriere Lelli, che si era recato nella loro cella, e sarebbero riusciti nel loro intento, se il Lelli, in uno sforzo sovrumano, non fosse riuscito a emettere delle grida e farvi accorrere due guardie e un detenuto, che hanno ridotto all'impotenza i banditi, salvando il Lelli da sicura morte. Il Lelli con un occhio tumefatto e due scalfitture al collo dovette essere medicato di urgenza. Circa un mese fa i Contaldi furono trovati in possesso di una piccola sega e di un lima, che la madre aveva loro portato durante un colloquio in carcere.

Le tragedie della vita
Si uccide in viaggio di nozze

GENOVA, 14. — Stamane alle 7.30 i militi della Croce Verde raccoglievano in un appartamento di Via Tommaso Increa la diciottenne Rosalia Tommaselli. Trasportata all'ospedale, la giovane fu accolta in stato agonico per ingestione di acido fenico. La disgraziata dopo un'ora cessava di vivere e non potè essere interrogata. Si seppe però che da otto giorni era sposata coll'industriale Luigi De Mario, di 28 anni. I due sposi si trovavano appunto a Genova in viaggio di nozze ed erano arrivati lunedì. Si ignorano le cuase che spinsero la giovane sposa al disperato passo.

Una frana fa deragliare una locomotiva

BOLZANO, 14. — In seguito a una gigantesca frana di terriccio è stata ostruita la linea del Monte Aquila nel Tirolo. La frana causò pure il deragliamento di una locomotiva. Il servizio ferroviario rimane sospeso.

Una frana ha ostruito la linea di Mezzaselva, nel Tirolo, facendo deragliare il diretto 164 proveniente da Monaco di Baviera. Non si deplorano vittime.

La catastrofe ferroviaria ad Amiens
Particolari sull'orribile disastro

AMIENS, 14. — Il macchinista del treno deviato avrebbe condotto il convoglio alla velocità di 128 chilometri all'ora durante il percorso, e sarebbe entrato in stazione alla velocità di 92 km. anzichè di 40. Il treno aveva lasciato Parigi senza ritardo. Tuttavia lungo il percorso i viaggiatori avevano notato la velocità anormale del treno. Il deviamento è avvenuto all'ingresso della stazione. Il treno ha percorso ancora una cinquantina di metri, ma in seguito al brusco arresto del convoglio i vagoni si sono schiacciati. Del carro bagaglio non rimane che un ammasso di macerie. La prima carrozza si è capovolta e le seguenti si sono accavalcate. Tre vetture si sono incendiate. I soccorsi sono giunti subito; l'incendio ha potuto essere domato ed il salvataggio dei viaggiatori rimasti sotto le macerie è incominciato.

Il tachimetro segnava 92 chilometri all'ora nel momento in cui si produsse il disastro.

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha dichiarato che ha fatto rimettere in libertà il macchinista, e lo ha fatto esaminare da un medico, che ha fatto ogni riserva sul suo stato mentale. Il fuochista è stato ritrovato mentre vagava lungo la strada ferrata, con l'aria smarrita, tanto che si temette aves perduta la ragione. — Io non volevo — aggiunge il ministro — che si potesse accusarlo di un disastro la cui responsabilità non è e non può essere ancoa stabilita. E' uno degli agenti più quotati della Compagnia. Alcuni cadaveri sono orribilmente mutilati. Nella sala dove sono curati i feriti, avvengono scene commomenti. Un viaggiatore, morto durante la notte, aveva per vicino di letto un suo figlioletto, che assistette impotente all'agonia del padre.

Un fatto da segnalare: tra i rottami del treno, la sola locomotiva è intatta e non è uscita dai binari.

Altro disastro ferroviario in Francia
Un direttissimo contro un espresso
Vittime e feriti gravi

PARIGI, 14. — Un nuovo disastro ferroviario di notevole gravità è avvenuto questa sera. L'espresso proveniente da Lilla, che passa da Amiens alle 20.30 e deve arrivare a Parigi alle 23.16, si trovava in ritardo. A quattro chilometri prima della stazione di Saint Denis, il treno fu diretto in un binario morto in attesa di lasciare libera via in direzione di Parigi al direttissimo Colonia-Calais-Parigi. Il direttissimo doveva arrivare alle Stazione del Nord alle 22.50.

Quello che è accaduto non si sa con precisione: fatto è che il direttissimo di Colonia si istradò sul binario ove era fermo l'espresso di Lilla. La locomotiva andò ad urtare la coda del treno fermo, e in conseguenza dell'urto le cinque ultime vetture furono sfondate. In ... al convoglio due vetture di terza classe si rovesciarono. Dai rottami si ... ssero parecchi cadaveri e numerosi viaggiatori più o meno feriti. Mancano ulteriori particolari.

✝

Angela ved. Fabris
D'ANNI 75

spirava ieri sera dopo lunghe sofferenze, munita dai conforti religiosi.

Il figlio **Andrea** con la consorte **Mina** e i nipoti **Guido** e **Roma**, a nome pure degli altri congiunti addoloratissimi, ne danno il triste annuncio.

I funerali dell'amata estinta seguiranno domenica 16 corr., alle ore 14, partendo dall'abitazione di via Caterina Percoto n. 3 alla chiesa di San Giorgio M., per poi proseguire a Meduno, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Serve la presente di partecipazione personale e di ringraziamento per le gentili persone che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Udine, 15 agosto 1925.

Serv. Mut. P. Funebri, Cicinelli - Udine

La ricostituzione della Società di San Vincenzo de Paoli

Nella ricorrenza delle feste trecentenarie del Santo della Carità, è stata ricostituita in Udine la Società di San Vincenzo de' Paoli, la nobile istituzione che già tanto bene ha operato e sta operando a beneficio delle famiglie povere della Città nostra. Intorno all'illustre ed amato comm. avv. Vincenzo Casasola, rieletto presidente del sodalizio, si sono strette molte egregie persone, le quali, inspirandosi ai grandi principi della carità cristiana, si propongono, al di fuori ed al di sopra di ogni competizione di parte, di tenersi a contatto con la classe degli umili e dei bisognosi, competizione di parte, di tenersi a contatto si quegli aiuti morali e materiali che l'amore e la carità possono consigliare.

Tutti i buoni sono invitati a voler dare la propria adesione e a voler procurare i mezzi necessari per svolgere una sì bella forma di apostolato. Fra i nomi di coloro che hanno incoraggiato la benefica Associazione, citiamo a titolo d'onore S. E. Mons. Arcivescovo, il quale nell'inviare la sua benedizione, rimetteva anche una generosa offerta.

Il senatore Bombig al rag. Agnoli

Al rag. Agnoli presidente dei volontari di guerra, ha ricevuto il seguente telegramma dal commissario del Comune di Gorizia, sen. Bombig:

« Nella sagra della nostra redenzione tutta rifulse la tradizione garibaldina del nostro Friuli, utti i cittadini e volontari si raccolsero devoti nei nomi benedetti di Romeo Battistig ed altri eroi nostri ».

LA SOTTOSCRIZIONE per la bandiera alle Cravatte Rosse

Pubblichiamo le sottoscrizioni raccolte a favore della Bandiera che le donne friulane doneranno alla Associazione «Cravatte Rosse in Congedo». Le quote sono da lire 1:

Scheda n. 22: Tonutti Anna (2); Quargnolo Giuseppina (2); Grosso Lucia; Del Zotto Ermenegildo; Musoni Ifgenia; Cortelazzi Maria; Finotto Amina; Comelli Caterina; Canetti Sofia; Zilli Iole; Zilli Maria; Zilli Irma; Mestroni Maria; Tonutti Gina (2); Tonutti Anna; Tonutti Luigina; Marinatto Teresa; Marinatto Marsiglia; Cossettini Emilia (2); Zampari Angelina (2); Zamparini Ant. (2); Zamparini Valeria (2); Zamparini Alba (2); Zamparini Lucia (2); Valentinuzzi Rachele; Pravisani Maria (4); Totale L. 38.

Scheda n. 16: Ciriani Ida (3); Degani Angelina; Leoni Teresa; Luz Teresa; Ciriani Ida (2); Traghetti Gemma (2); Nimis Maria (2); Bo Maria (2); Carrara Angela; Baldini Angela (2); Pittaro Teresa; Zorzi Maria; Magnani Bice; Ciuttini Natalia; Roggia Maria; Roggia Renza; Roggia Alice. Totale L. 24.

Scheda n. 9: Della Pace Rina; Rossi Nina; Cortelazzi Maria; Cortelazzi Milena; Sferragatta Jolanda; Casella Giannina; Locatelli Luigi (2); Buttazzoni Fausta; Ravasi Luigina (2); co. Elisa Struglio; Pasero Luigina (2); Italo Ederle (5); Della Pace Viviana. Totale L. 21.

Scheda n. 19: Pitassi Amedea (5); Pitassi Irma (5); Flora Alberta (4); Treu Angelina (2); Tonutti Emilia (3); Quaglino Gisella (3); Vacchini Cecilia; Franceschini Alice; Scalchi Emilia; De Cecco Rosina; Sburlino Luigina (3); Boer Iole (3); Rocco Milka (2); Pizzo Caterina (3); Farchi Mafalda (3); Drusco Gisella; Pantanali Annita; Grassi Fulvia (2); Piccoli Luigia (2); Passero Luigia (2); Scoziero Adele (2); Dominici Emilia; Dominici Elena; Marchetti Adele (2). Totale L. 55.

Scheda n. 18: Covre (2); Peratoner Antonietta; Malusà Alfa; Mainardi Maria; N. N.; Clemencig Elisa (5); Clemencig Augusta (5); Fusari Argia (5); Totale L. 21.

Scheda n. 13: De Vit Maria (10); De Vit Angelina (2); De Vit Fides; Torossi Emma (5); Valentinuzzi Angelina (2); Tar Fragan Giovanna; Fracasso Eleonora; Fracasso Ida; Fracasso Anna; Fracasso Mesella; Feruglio Rina; De Sabata Rina; Baldini Angela (3). Totale L. 30.

Scheda n. 50: Cremese Anna (2); Basaldella Ida (2); Parise Rosina (2); Viani Linda (3); Pecoraro Regina; Zampi Albina; Pitto Filomena (5); Terranza Rina (2); Stella Attilia (3); De Pauli Irene; Bortoluzzi Treu Maria (2); Favero Maria; Candiani Emma (2); Contardo Rosa (2); Antonini Rita (4); Zannoni Vittoria (2); Papa Ginevra (3); Pettinello Olimpia (2); Zorzella Caterina; Nassivera Maria (2). Totale L. 50.

La sottoscrizione continua.

NEL LIBRO D'ORO DELLA DANTE

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri il compianto rag. Augusto Tam.

Dipendenti del Municipio hanno versato lire 10: Gardi comm. dott. Antonio; Brizio rag. Fausto; de Creco rag. Enrico; Fornasi Gino; Doretti cav. uff. dott. Virginio; Blasoni cav. uff. Pietro; Molinaris rag. Luigi; Savini dott. Maria; Lippi ing. E.; Pizzio comm. prof. Luigi.

Altri amici: Migliorini rag. Aurelio; Martinis geom. Silvio; Tosolini Umberto; Turello Silvio. — Dipendenti del Comune che hanno versato lire 5: Rugolo Teobaldo; Candera Aristide; Minen Giovanni; Santi cav. Ernesto; Gervasoni Michele; Sarti dott. Giuseppe; Bearzotti Armando; Terenzani rag. Guido; Miani Armando; Pagnutti Gino; Anzil Luigi; Feruglio Emilio; Lunazzi rag. Carlo; Toso rag. Giovanni; Venuti Erminio; Zanini Giuseppe; Facci Ubaldo; Guerra Gio Batta; Maddalena cav. Guido; Rizzi Attilio; Foschiani Onorino; Romano nob. Romano; Scarabelli Enrico; Canciani Guido; Loschi Gina; Cavaletti cav. Enrico; Badini Davide; Armellini Germano; Battistella geom. Pilade. — Altri amici: Ravaioli Bruto; Cesan Benoni dott. Samuele; Zilli Ugo; Longo Antonino lire 3; Gnesutta Coriolano lire 2; (iempiagati municipali) Tot. lire 305.

(Continua)

BENEFICENZA

Ricreatorio «Carlo Facci» Per iscrivere Augusto Tam fra i soci perpetui, hanno offerto:

Un gruppo di amici L. 50; Menchini Attilio 5; Ortiga Francesco 5; Marzuttini dott. Paolo 5; Ragazzoni cav. rag. G. 10; Marchi Alberto 5; Piccini Silvio 5; Orlando Italico 5; Massa Domenico 5; Rizzi Pietro 5.

Associazione «Scuola e Famiglia» — In morte di Pietro Calligaris, offrirono L. 10 ciascuno: Egidio Lesa; Silvio Martinis; Monino Enrico; Bottoluzzi Giuseppe, Tavano Sisto; Valle Giuseppe; Gori Angelo; Agosto Angelo; Cutini Enrico; Pagani Angelo. Offrirono lire 5 ciascuno: cav. Ernesto Santi; cav. Antonio Larice, Soini Giuseppe; Degano Quinto; Colavitti Antonio.

I miserabili

Demmo ieri notizia della denuncia sporta contro tale Italiano Milloni d'anni 35 dimorante a San Osvaldo, viale 3 novembre, baracca n. 74 per atti turpi commessi sulla figlia Ida d'anni 13 e demmo pure notizia del suo accoglimento all'ospedale per grave ferita al capo.

Sul tristissimo caso abbiamo raccolto qualche particolare.

Il Milloni è dipinto per un individuo bruto, dedito al bere e che vive alle spalle della moglie.

La denuncia contro il Milloni è stata sporta dai carabinieri della stazione di Porta Aquileia in base a voci raccolte dai vicinanti e dopo aver interrogato la figlia Ida, ragazza molto sveglia e di temperamento vivace.

Il Milloni, avuta notizia della denuncia che gravava su di lui, nella sera precedente all'arresto, appena rincasato prese ad inveire contro la moglie, convinto che la denuncia in parola fosse partita da lei.

Dalle parole, il Milloni, eccitatissimo, passò ai fatti e impugnata una scure si avventava contro la disgraziata donna che, terrorizzata, fuggì sulla strada, rincorsa sempre dal marito, il quale gridava come un forsennato manifestando propositi terribili.

E qualcosa di terribile certamente sarebbe avvenuto se fra gli accorsi alla scena non vi fosse stata un'ex guardia di finanza, la quale coraggiosamente si slanciò contro il furibondo e lo ridusse all'impotenza. A questo punto intervenne la moglie, la quale, pure lei fuori di se, raccolta una mazza, colpiva il marito violentemente al capo, producendogli una grave ferita.

I presenti a viva forza la trattennero; altri corsero ad avvertire i Carabinieri di Porta Aquileia, altri a chiedere l'intervento dell'autoambulanza. Poco dopo il Milloni in condizioni gravi per la forte perdita di sangue, accompagnato da un brigadiere dei carabinieri, con l'autoambulanza veniva trasportato all'Ospedale.

Oggi il ferito è sensibilmente migliorato. L'autorità giudiziaria sta occupandosi del tristissimo episodio.

CORRIERE GIUDIZIARIO

IN PRETURA

Giudice: cav. Luigi Orsi — P. M. cav. Scandellari — Cancelliere: avv. Scalia.

Vecchi rancori

Il 21 giugno scorso, tale Guglielmo Bernardis di Federico di anni 43, da Mortegliano, incontratosi sulla piazza del paese con la guardia rurale, rivolgeva a questa parole offensive e minacciandolo perchè non gli era.... andata ancora giù una contravvenzione elevatagli dalla guardia stessa, qualche mese prima. Ieri, il Pretore, considerato che era confesso lo condannò a lire 100 di multa col condono.

La garba... Garbino

Certa Italia Garbino di Pietro di anni 28, da Pozzuolo del Friuli, se ne stava il giorno del mese scorso sotto una fontana, lavando erbaggi.

La guardia giurata, Ettore Brunisso di lì, chiese alla Garbino donde aveva colto quella verdura. In risposta ebbe insolenze e minaccie di venir preso a rivoltellate!

Cose non più dell'altro mondo, in questi tempi che la rivoltella è divenuta come... la chiave di casa, che tutti si portano addosso. Confermò e spiegò l'incidente, escludendo però le minaccie ed aggiungendo di aver risposto male in seguito a frasi offensive pronunciate dalla guardia al suo indirizzo. Nondimeno si busca due mesi di reclusione e 200 lire di multa; pena condonata sotto le comminatorie di legge.

Per un furto di biciclette

Tale Alessandro Morandini di anni 26 da Segnacco ma residente in via Baldasseria, non nuovo in fatto di cronache giudiziarie, passando nel pomeriggio del 30 giugno 1924 di fronte al negozio Covre di Santa Caterina, vide sulla porta una bicicletta da donna (di proprietà di certo Pietro Mattiussi), e senza dire nè ai nè bai se ne impossessò, volando per ignoti lidi.. dai quali, per quanto sembra non è tornato ancora. Egli fu giudicato in contumacia, e condannato a 6 mesi di reclusione.

Furterelli di minorenni

D. L., B. P., e S. G., tutti giovanetti sui 15-17 anni, da Udine, comparvero dinnanzi al Pretore per rispondere di un furto di oggetti (bocchini, portasigarette, temperini del valore complessivo di lire 50, commesso in danno del negoziante Federico Battaglia, in via Savorgnana.

Furono tenuti tutti responsabili del reato loro ascritto e il Pretore li condannò a mesi 6 di reclusione per ciascuno: pena condonnata in base alla legge del perdono.

Non molestate... e non sarete molestati

Usciva, l'11 maggio 1924, da un esercizio di Pavia di Udine, certo Gio. Batta Dorigo di Sante di anni 49, alquanto preso dal vino, tanto da attirare l'attenzione di alcuni giovanotti fermi sulla strada, i quali presero a canzonarlo.

Il Dorigo se nè adontò, rivolgendo le sue ire, particolarmente contro uno dei motteggiatori, certo Luigi Luca di anni 19. Costui scappò e fu rincorso dall'eccitato Dorigo, il quale estratto un coltello minacciava di colpirlo.

Il Luca, visto la mala parata, si fermò e con uno spintone fece ruzzolare l'inseguitore a terra. Costui, cadendo, batteva la testa sopra un sasso, riportando una ferita che lo costrinse a letto una trentina di giorni con gran pericolo della vita.

Il Pretore, considerato che ognuno dei due imputati, ha la parte del proprio torto, condannava entrambi a 5 mesi di reclusione, condonando la pena al solo Luca.

Il sogno di una sera d'estate

Ricorderanno i lettori, come alcune sere fa, due individui di sesso differente furono sorpreso verso le ore 19 sul viale della fabbrica Dormisch, fuori porta Villalta come du cani folleggianti in istrada — per dirla con frase carducciana.

Costoro, certi Adolfo Vassillich fu Adolfo da Trieste di anni 42 e Antonia Forlanich fu Giuseppe da Capodistria di anni 26, dichiararono al Pretore di non ricordare affatto nulla di quanto vien loro contestato, avvalorando questa loro dichiarazione col dire di essere stati fortemente presi dal vino; il Vassillich, anzi, precisò nel calcolo, e dice che, solamente nel pomeriggio, ne aveva buttato giù per l'inaridito gorgonzolo quattro litri e mezzo...

Concedendo loro il beneficio dell'ubriachezza, il Pretore condanna entrambi a 50 giorni di reclusione per ciascuno, più le spese del processo.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, Direttore respons.